



Buona Pratica

Il ruolo degli insegnanti (di un istituto scolastico) nell'attuazione del processo di inclusione degli studenti delle classi speciali nel funzionamento e nella vita delle scuole pubbliche.

Blocco del modulo /R

1. Contesto

Questo è un esempio delle migliori pratiche della Scuola Primaria n. 330 con lezioni di educazione inclusiva a Varsavia (Polonia) nell'anno scolastico 2016/12, sviluppato da un gruppo di insegnanti e da un assistente di una classe di bisogni educativi speciali di 5a classe. La 5a classe è l'unica classe per bisogni speciali per gli studenti con autismo e lieve disabilità intellettiva tra tutte le classi 4a, 5a e 6a della scuola. Sono presenti due studenti con disabilità: Ania e Bartek¹. A volte gli studenti si comportano in modi molto stimolanti in molte situazioni diverse. Il ragazzo socializza bene con i suoi coetanei, a volte è persino in grado di iniziare conversazioni con i suoi compagni di classe. La ragazza, tuttavia, evita i contatti con i compagni e preferisce comunicare con gli adulti.

2 / Obiettivo

2.1 Integrazione degli studenti della classe speciale con gli studenti delle classi di educazione inclusiva e delle classi di educazione generale (classi da 4 a 6) attraverso l'attuazione delle attività pianificate dagli insegnanti.

2.2 Indurre l'apertura mentale negli studenti delle classi di educazione generale nei loro contatti con i pari con autismo.

2.3 Rafforzare l'autonomia e l'indipendenza degli studenti dalla classe speciale.

2.4 Stretta collaborazione con i genitori degli studenti della classe speciale.

¹ I nomi dei bambini sono stati cambiati per garantire l'anonimato.



3 / Applicazione delle migliori pratiche:

Nella nostra scuola, tutti gli insegnanti dei gradi da 4 a 6 si incontrano ogni mese in riunioni organizzate secondo un programma prestabilito. Al primo incontro abbiamo deciso di lanciare l'iniziativa di includere studenti di classe speciale (classe 5c) nella vita della scuola. Abbiamo discusso l'intero processo con l'insegnante principale della classe e gli insegnanti che erano pronti a guidare l'inclusione di Ania e Bartek; gli studenti dovevano frequentare le classi generali, le lezioni di educazione inclusiva, le assemblee scolastiche, i concorsi e le escursioni. L'insegnante principale ha presentato le fasi del processo di inclusione ai genitori e, dopo la loro approvazione, ha discusso il piano con gli studenti:

3.1 Partecipazione degli alunni disabili alle assemblee scolastiche per gli studenti dei gradi da 4 a 6:

Bartek era felice di partecipare alle assemblee e il suo comportamento era esemplare. Nel caso di Ania, la situazione era più complessa in quanto alla ragazza non piacciono grandi gruppi di persone; di solito guardava giù quando entrava nella stanza, o si copriva il viso con le mani e chiedeva se tutti fossero vestiti. Ania si diverte ad esibirsi con un microfono, quindi è capitato spesso che lei corresse al microfono durante un discorso e urlasse le sue parole preferite: "Scoobie Doo".

Nella seconda metà dell'anno abbiamo realizzato progressi nella misura in cui Ania e Bartek, dopo essere stati informati e motivati (attraverso un sistema di incentivi), erano felici di prendere parte alla riunione e non hanno disturbato il corso degli eventi.

Durante le celebrazioni della festa della mamma e del papà, si sono esibiti di fronte all'intera comunità scolastica e ai genitori. La performance ha colpito molto il pubblico e i due studenti sono stati estremamente orgogliosi di se stessi.

3.2 Partecipazione alle escursioni per studenti dai gradi 4 a 6

Con i due alunni abbiamo programmato e realizzato 3 gite di un giorno e 5 escursioni di mezza giornata insieme agli studenti delle classi di educazione generale. Tutte queste attività si sono rivelate molto efficaci. Non abbiamo incontrato nessun comportamento negativo. Inoltre, i bambini disabili hanno interagito con i loro coetanei durante le attività di gioco e di apprendimento.

3.3 Partecipazione degli studenti ai concorsi scolastici per i gradi da 4 a 6 e organizzazione dei concorsi:

I bambini della classe di educazione generale hanno organizzato un concorso per tutti gli scolari dal titolo: "Collezione batterie vecchie!". Bartek era ansioso di eseguire i necessari compiti di comunicazione: realizzava poster, frequentava corsi particolari e informava



studenti e insegnanti sulla competizione. Ania non ha voluto prendere parte agli sforzi di preparazione di propria iniziativa, ma dopo essere stata motivata dalla sua insegnante ha cercato di passare da un'aula all'altra per informarsi sulla competizione. I due studenti erano felici di prendere parte anche ad altre competizioni, in particolare alle competizioni artistiche.

3.4. Partecipazione degli studenti disabili a corsi programmati con lezioni di educazione generale e inclusiva:

Abbiamo fatto in modo che Ania e Bartek potessero prendere parte a corsi tecnici, lezioni di polacco, seminari di Scienza e Botanica insieme agli studenti delle classi di educazione generale. La loro partecipazione a tali corsi tradizionali si è rivelata una buona pratica, con risultati particolarmente positivi per Bartek. Purtroppo, Ania, a volte, si rifiutava di partecipare alle lezioni pianificate poco prima del loro inizio, e sceglieva di rimanere con la sua classe originale.

4 / Valutazione delle migliori pratiche

I bambini di classi con BES che mostrano comportamenti molto stimolanti hanno l'opportunità di godere di elementi di inclusione se c'è un'adeguata cooperazione tra insegnanti e genitori. Un elemento molto importante di questa cooperazione è un efficace sistema di incentivi che aiuta nel nostro lavoro quotidiano con tali studenti.

La valutazione viene effettuata attraverso l'osservazione dei comportamenti mutevoli degli studenti. Nel caso di Ania e Bartek, siamo stati in grado di compiere i seguenti progressi e osservazioni nel corso dell'ultimo anno:

- una migliore comprensione dei comportamenti sociali appropriati e inappropriati, una graduale eliminazione di comportamenti problematici,
- sviluppo di punti di forza come le abilità comunicative di Bartek durante competizioni, workshop, lezioni (altri bambini sono molto contenti di giocare con Bartek durante le pause),
- partecipazione sempre più attiva ai processi di apprendimento tra pari,
- un netto miglioramento dell'autovalutazione durante i workshop con gli scolari delle classi di educazione generale,
- per i coetanei delle classi di educazione generale è ancora difficile comprendere i comportamenti provocatori caratteristici dei bambini dallo spettro autistico,



- I contatti di Ania con i suoi coetanei sono migliorati, ma richiedono ancora un sostegno da parte degli adulti, in particolare ora che è entrata nel periodo dell'adolescenza.

In sintesi, riteniamo che il processo di inclusione dei due studenti stia procedendo positivamente, ma sono apparsi diversi problemi: ad esempio, entrando nella sala riunioni della scuola, Ania ha chiuso gli occhi per non dover guardare gli altri bambini (lei ascoltava ma non guardava); Bartek ha rifiutato la prima offerta di entrare in una classe di educazione generale di lingua polacca.